

IIS Polo Tecnico di Adria - Notti del Polo Tecnico 2023

## La lezione magistrale del prof. Giovanni Boniolo

Una **lezione magistrale**, quella tenuta dal **prof. Giovanni Boniolo**, Professore Ordinario di “Philosophy of science and Medical humanities” presso il Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione dell’Università di Ferrara, nel primo degli incontri programmati nell’ambito delle “Notti del Polo Tecnico 2023”.

Il relatore ha risposto in maniera approfondita e con ricchezza di esempi alle domande poste dal **prof. Giuseppe De Santis**, docente di Materie Letterarie del Polo Tecnico, sul tema della serata, dal titolo “Filosofia, scienza e tecnica per un futuro possibile”.



*Da sx: Sara Manzin, Giuseppe De Santis, Giovanni Boniolo, Antonio Lodo*

Per Boniolo la **filosofia** può aiutare a trovare le risposte ai problemi che il vivere quotidiano ci pone. Sia la filosofia che la **scienza** non possono prescindere dal **ragionamento corretto**, che presuppone delle premesse valide e giustificate, seguite da argomentazioni dimostrazioni per arrivare ad una conclusione o tesi. “Spesso si assiste” ha obiettato De Santis “a dibattiti privi di fondamento scientifico, anche su problematiche importanti”.

“Oggi viviamo nella **società della conoscenza**, caratterizzata da un livello elevato e diffuso di tecnologie dell’informazione; ciò che fa la differenza tra le persone, all’interno di una società, è la capacità di elaborare e utilizzare in maniera corretta le informazioni, al fine di migliorare la qualità della vita propria e degli altri. Va inoltre chiarita” ha precisato Boniolo “la differenza tra la malinformazione e la disinformazione: in entrambi i casi vengono diffuse notizie false o inesatte, ma nel secondo caso in maniera consapevole, con l’intento di ingannare e manipolare le persone, per trarne un vantaggio sociale od economico.”

Boniolo ha puntualizzato poi cosa si intende per **metodo scientifico**, fondato su dati sperimentali, ripetibili e riproducibili; i lavori vengono valutati da altri esperti prima della pubblicazione e sono sottoposti, anche in seguito, al vaglio e all’accettazione dalla comunità scientifica. Viene applicato in tutte le discipline per consolidare e accrescere le conoscenze. Vale anche per le innovazioni tecnologiche, che sono sottoposte ad un processo di validazione.

Nel campo delle **scienze mediche** le variabili da considerare spesso sono molte e quindi c’è un maggiore margine di errore. Non si può in ogni caso prescindere dalla dimostrazione scientifica della validità delle cure. Ci sono purtroppo casi, nella medicina, di pratiche e credenze che si sono diffuse pur non avendo alcun fondamento scientifico, ad esempio riguardo la cura dei tumori o sui vaccini; la cosa grave è che molte persone hanno rifiutato cure che avrebbero potuto migliorare la loro esistenza o salvare la vita loro o dei loro cari.

In una società dove ci sono personaggi che cercano fama o guadagno diffondendo false informazioni, tramite i social o i media, diventa ancora più importante **l’istruzione** per discernere ed elaborare le informazioni e fare le scelte giuste. Per Boniolo “occorrerebbe ridare importanza ad alcune discipline, che ancora nel medioevo erano propedeutiche agli studi Universitari, ossia la logica – arte del buon pensare -, la retorica – arte del buon parlare - e la grammatica”.

La Dirigente **Sara Manzin** ricorda che i **prossimi incontri aperti al pubblico** saranno **venerdì 5, 19 e 26 maggio**, come da programma disponibile sul sito web dell’Istituto.